



Comune di Poncarale

Provincia di Brescia

Piazza Caduti n. 1 – 25020 Poncarale
C.F. 80018630170 P.I. 01806080170
e-mail
protocollo@pec.comune.poncarale.brescia.it
Centralino 0302640184
Telefax 0302540202

Prot. n. 0011/2022

Cat. 3 Cl. 4

DECRETO DEL SINDACO N. 2 DEL 02.01.2023

OGGETTO: NOMINA DELL'ARCH. BARBARA SALATINI, QUALE RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA COMUNALE, COMPRENSIVO DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO, DEL SUAP E DELLE ATTIVITA' DI EDILIZIA PRIVATA. PERIODO DI RIFERIMENTO: 02.01.2023 – 28.02.2023. APPLICAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 50 COMMA 10 E 107 DEL D.LGS. 18/08/2000, N. 267 E SS.MM.II.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** il giorno **DUE** del mese di **GENNAIO** presso la residenza municipale di Poncarale (BS), ubicata in Piazza dei Caduti n. 1, il sottoscritto Antonio Zampedri, in qualità di Sindaco pro tempore:

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., ed, in particolare:

- l'art. 3, comma 4, ai sensi del quale gli Enti Locali godono di autonomia organizzativa nell'ambito dei propri Statuti e Regolamenti, utilizzando ogni possibile e razionale formula strutturale ed organizzativa strumentale al migliore conseguimento degli obiettivi istituzionali;
- l'art. 50, comma 10 che riconosce al sindaco il potere di nominare i responsabili dei servizi, nei comuni privi, tra il personale in organico, di Dirigenti;
- l'art. 107 che sancisce il principio di distinzione tra politica e gestione;
- l'art. 109, comma 2 stabilisce che le funzioni elencate dal precedente art. 107 "*... possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del Sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione.*";

CONSTATATO che l'art. 40, comma 1, terzo periodo del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 esclude espressamente dalla contrattazione collettiva anche "*... le materie attinenti all'organizzazione degli uffici...*";

RITENUTO di nominare fino al 28.02.2023, l'Arch. Salatini Barbara, quale Responsabile della gestione e direzione dell'Area, sopra richiamata;

RICHIAMATA la Deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto n. 104/2020 con la quale è stato chiarito che in applicazione della succitata nuova normativa sulle assunzioni, di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019, l'Ente che abbia acquisito capacità assunzionale "*potrà ben rinunciare a parte di detta capacità*" per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e "*per adeguare le retribuzioni di risultato e posizione avvalendosi dell'art. 11-bis, comma 2, del più volte citato D.L. 135/2018 convertito con la Legge n. 12/2019.*";

CHIARITO che l'art. 11-bis, comma 2, del citato D.L. n. 135/2018, convertito con la Legge n. 12/2019 non è in alcun modo stato intaccato dalla radicale modifica delle regole che presiedono alla disciplina delle capacità assunzionali dei Comuni. In particolare, essendo stata superata la logica del turnover ed essendo stato introdotto il vincolo a fare riferimento al rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, in molti Comuni, le risorse che possono essere destinate al salario accessorio delle Posizioni Organizzative sono aumentate nel valore assoluto rispetto a quanto consentito dal turn over.

La possibilità di disporre questo incremento - che ovviamente va in deroga al tetto del salario accessorio del 2016 - è limitata a consentire l'adeguamento delle indennità di posizione e di risultato e non a consentire di finanziare la istituzione di nuove posizioni organizzative;

PRESO ATTO che la giurisprudenza contabile ha avuto modo di precisare che *“Il differenziale da escludere dal computo di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 è soltanto la maggiorazione delle indennità attribuite alle posizioni organizzative già in servizio al momento dell'entrata in vigore del contratto collettivo nazionale. Tale maggiorazione deve, in ogni caso, essere contenuta nei limiti di spesa per il personale, prevista dai commi 557 quater e 562 dell'art. 1 della legge n. 296/2006”* (v. ex multis Corte dei conti sez. Controllo per la Lombardia n. 210 del 22 maggio 2019);

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 16.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2022/2024, esercizio 2022;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 26 del 28.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2022, integrato con il Piano degli obiettivi ed Piano della Performance;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 52 del 02/11/2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione del nuovo testo dell'art. 11, commi 2, 3, 4, 5 e 6, e dell'art. 30 del Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, rispettivamente in tema di gestione del personale dipendente e di nomina e funzionamento del Nucleo di valutazione. Abrogazione dell'art. 30 bis. Specifiche su coerenza tra gli obiettivi previsti nel piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021/2023 e quelli indicati nel piano della performance 2021/2023”*;
- la Deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 02.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto *“Esame ed approvazione aggiornamenti al Piano delle Azioni Positive per le pari opportunità. Triennio di riferimento: Novembre 2021-Novembre 2023”*; precedentemente approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 167 del 15.02.2018, esecutiva ai sensi di legge;

CHIARITO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29/06/2020, esecutiva ai sensi di legge, sono state approvate le nuove schede di valutazione della performance del personale, titolare di Posizione Organizzativa; mentre con Deliberazione della Giunta comunale n. 6 del 30/01/2014, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Codice di comportamento interno;

DECRETA

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di nominare ex art. 50, comma 10 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., la Dipendente comunale a tempo pieno ed indeterminato, Cat. D, Posizione economica D3, l'**Arch. Barbara Salatini**, quale Responsabile dell'Area Tecnico Comunale; con tutti i poteri di cui all'art. 107 del T.U.E.L. per il periodo 02.01.2023 – 28.02.2023;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 107, comma 6 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., *“I Dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione”*;

4. di dare atto che per quanto concerne gli obiettivi specifici aggiuntivi (Funzioni Datore di lavoro), la condotta comportamentale ed il sistema di valutazione della performance 2022 dei Responsabili di servizio si rinvia agli atti interni, richiamati in premessa;

4 bis. di dare atto che alla valutazione della performance 2022 dell'Arch. Barbara Salatini procederà – nel rispetto dei criteri di imparzialità e buona fede contrattuale – il Nucleo di valutazione; tenendo conto oltre che degli obiettivi trasfusi nel prossimo PEG anche: **a)** dell'attività di assistenza tecnica fornita costantemente nelle materie di Sua competenza alla parte politica ed al personale del proprio Ufficio e **b)** del rapporto di collaborazione fattiva e propositiva instaurato dalla stessa con gli altri Responsabili di Area ed il personale di altri Uffici. Ai fini della valutazione della performance dell'Arch. Barbara Salatini, sarà compilata unicamente la scheda di valutazione interna, la cui bozza è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29.06.2020, esecutiva ai sensi di legge;

4ter. di dare atto che l'Arch. Barbara Salatini – oltre ad essere tenuta personalmente al rispetto del Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) – deve vigilare sul rispetto dello stesso P.T.P.C.T. anche da parte del personale assegnato alla propria Area. Rimane in capo a ciascun Responsabile di Area la responsabilità per la mancata, parziale o non corretta pubblicazione dei documenti, dei dati e delle informazioni di competenza del proprio Ufficio;

5. di dare atto che resta sempre salva la facoltà di revoca dell'incarico de quo in presenza di una o più circostanze contemplate dall'art. 109, comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

6. di dare atto che dell'adozione del presente Decreto è stata già resa edotta l'Arch. Barbara Salatini, alla quale va consegnata una copia dello stesso;

7. di dare atto che il presente Decreto viene redatto in duplice copia originale, controfirmate per accettazione dall'Arch. Barbara Salatini, alla quale ne viene consegnata una copia;

8. di precisare che per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Decreto trovano applicazione – salva la loro compatibilità con la normativa nazionale vigente – le disposizioni del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi dell'Ente;

9. di dare atto che il presente Decreto viene pubblicato all'Albo pretorio on line del Comune di Poncarale (BS), ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;

10. di dare atto che il presente Decreto viene pubblicato in via permanente, ex D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97, sul portale “*Amministrazione Trasparente*” del Comune di Poncarale (BS) all'interno della Sezione principale, denominata “*Personale*”, Sotto Sezione, rubricata “*Posizioni Organizzative*”;

11. di dare atto che contestualmente alla pubblicazione del presente Decreto, devono essere pubblicati in via permanente sul portale “*Amministrazione Trasparente*” del Comune di Poncarale (BS), all'interno della Sezione principale, denominata “*Personale*”, Sotto Sezione, rubricata “*Posizioni Organizzative*”: **il C.V. aggiornato e la Dichiarazione di insussistenza cause di incompatibilità ed inconferibilità**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20 del D. Lgs. 08/04/2013, n. 39 e degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Per accettazione

Arch. Barbara Salatini

Il Sindaco

Sig. Antonio Zampedri